

Malamor

Mannarino

Qui si nasce senza fiato e già la prima punizione
Uno schiaffo sopra il culo per la respirazione
Mi diedero a mia madre unghie lunghe di ragazza
Mi riempì di cicatrici carezzandomi la faccia

Malamor, malamor, malamor, malamor

Alla scuola elementare c'era un muro e una ringhiera
Ci misero sugli occhi una benda di bandiera
Così da non vedere trascinando la catena
Da che parte ci arrivavano i bastoni sulla schiena

Malamor, malamor malamor, malamor

Quello che mi ha detto una ragazza all'ospedale
È che l'uomo si fa bestia quando non riceve amore
Ma io sono nato nella stalla nazionale
E son diventato un bellissimo cinghiale

Malamor, malamor malamor, malamor

Quando cresci in un paese in provincia di lamiera
Non hai molta scelta tra la fame o la galera
Se non muori per le botte o per atti criminali
Ti uccidono quei giorni sempre vuoti e uguali

Malamor, malamor malamor, malamor

Ma io trovai un binario sulla linea regionale
Che rigava sempre dritto fino al campo militare
Mi tagliarono i capelli e quando caddero per terra
La mia testa era più vuota quindi pronta per la guerra

Malamor, malamor malamor, malamor

Quello che mi ha detto una ragazza all'ospedale
È che l'uomo si fa bestia quando non riceve amore
Ma io sono nato nella stalla nazionale
E son diventato un bellissimo cinghiale

Per fortuna ho la divisa che mi copre ogni ferita
Per fortuna c'è il signore che mi offre un'altra vita
Una medaglia al petto, dei gradi di ufficiale
E non ho più sentito niente farmi male
Non piangerò mai più adesso che so fare
Il saluto militare e il verso del cinghiale